


**MIUR**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Ordinamenti didattici

d'ateneo

 In collaborazione con **CINECA**
**Adunanza del 11/05/2011**  
**Valutazione finale del CUN - corso precedente APPROVATO**
**Nessuna osservazione**
**Corso nuovo (id = 1303606)**

<b>Università</b>	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
<b>Classe</b>	LM-2 - Archeologia & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Nome del corso</b>	Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità <i>modifica di: Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità</i> ( <a href="#">1288978</a> )
<b>Nome inglese</b>	Archaeology, Philology, Literature and History of the Ancient World
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Il corso é</b>	corso di nuova istituzione
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	02/03/2011
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	17/01/2012
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	20/01/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	28/11/2009 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	28/01/2010
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	LETTERE e FILOSOFIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	10

**Corso precedente (id = 1288978)**

<b>Università</b>	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
<b>Classe</b>	LM-2 - Archeologia & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Nome del corso</b>	Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità <i>modifica di: Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità</i> ( <a href="#">1271752</a> )
<b>Nome inglese</b>	Archaeology, Philology, Literature and History of the Ancient World
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Il corso é</b>	corso di nuova istituzione
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	24/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	23/11/2011
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	02/03/2011
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	09/03/2011
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	20/01/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	28/11/2009
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	28/01/2010
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	LETTERE e FILOSOFIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	10

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il motivo della costituzione del Corso di Laurea Interclasse in Archeologia, filologia, letterature e storie dell'antichità, tra la classe LM 2 e la classe LM 15, corrisponde a un'esigenza di tipo culturale e formativo di carattere generale. La formazione e la ricerca sul mondo antico, anche nelle sue connessioni medievali, sono sempre progredite sulla base di una integrazione di diverse discipline: uno statuto impostosi quasi naturalmente per ovviare alle lacune di conoscenza cui obbliga lo stato frammentario delle fonti. Questo corso di laurea interclasse intende mettere in opera una formazione che recuperi l'integrazione critica tra le diverse discipline per evitare una 'cristallizzazione' classicistica, sia a livello di formazione sia a livello di ricerca.

Nel valutare il corso di studi, il Nucleo ha tenuto conto dei seguenti aspetti: la trasparenza per quanto riguarda tutte le notizie necessarie per una corretta informazione sul percorso formativo e sulle attività connesse per ottimizzare le risorse a disposizione del Corso di studio per il raggiungimento delle competenze professionali dichiarate; la qualità dei percorsi formativi, inoltre, è stato considerato anche l'aspetto dimensionale visto in relazione alla docenza, alla sostenibilità di studenti, oltre che la dimensione e qualità delle strutture didattiche disponibili per i corsi di studio; in ragione di quanto detto, il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole alla programmazione locale. La documentazione esaminata contiene una serie di motivazioni tali da ritenere sostenibile e proficua l'attivazione del corso di laurea in questione pertanto il Nucleo esprime giudizio favorevole.

### **La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale**

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

In data 28 novembre 2009 i promotori del Corso di Laurea Magistrale interclasse in "Archeologia, filologia, letterature e storia dell'Antichità" hanno incontrato rappresentanti dell'Associazione Italiana di Cultura Classica – delegazione Castelli Romani, della Consulta Universitaria di Studi Latini, della Consulta Universitaria del Greco, dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, della Consulta Universitaria di Archeologia, gli editori Donzelli e Quasar, rappresentanti delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, della Associazione italiana biblioteche, piccole e medie imprese operanti nella Regione Lazio nel settore dell'informatica e interessate a collaborazioni su contenuti delle discipline umanistiche (ad es. Cosmic Blue Team, EurFacility). Si è illustrato a queste figure la struttura dell'ordinamento didattico e le differenti competenze che ci si aspetta risultino dallo stesso. Si sono caratterizzate dette competenze in funzione di figure professionali che avessero relazione non solo in generale con il mondo del lavoro, ma con le specifiche attività rappresentate nell'incontro. Al termine dell'incontro è stato formulato all'unanimità un giudizio del tutto positivo sui progetti di ordinamento, in relazione alla preparazione che essi propongono e alle aspettative del mondo professionale.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Sulla base delle informazioni contenute nell'ordinamento didattico trasmesso, in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ed avendo analizzato infine come la proposta si inquadri positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Gli studenti che abbiano conseguito la Laurea Magistrale nella classe LM-15 "Filologia, letterature e storia dell'antichità" devono aver dimostrato la capacità di leggere e interpretare i testi in lingua greca e latina antica e/o medievale, fino all'età umanistica inclusa, a partire da una competenza filologica, in senso lato. Ciò pertiene in egual misura allo studio letterario e allo studio storico dell'antichità. Il laureato deve dunque possedere le conoscenze 'tecniche' (paleografiche, linguistiche, critico-testuali) per valutare la costituzione di un testo, e, allo stesso tempo quelle storico-culturali (letterarie, storiche, storico-filosofiche, storico-artistiche) che da una parte giustificano quella costituzione, dall'altra offrono gli strumenti per una sua esegesi (letteraria, storica, etc.). A tale traguardo il laureato arriverà attraverso la conoscenza diretta del maggior numero possibile di testi. Il processo formativo si baserà essenzialmente su tre elementi:

- a) La reiterazione a un livello più alto e 'tecnicamente' più sofisticato delle discipline di maggior portata formativa, a seconda dell'indirizzo prescelto. Per tutti è comunque previsto, come da tabella, un corso a questo livello nelle letterature e nelle storie del mondo classico.
- b) La scelta tra uno spettro di discipline specialistiche in questo caso ancor di più in relazione all'indirizzo prescelto.

Nessuna delle discipline specialistiche avrà un taglio meramente tecnico, pur importante, ma si curerà di enfatizzarne in ogni caso le ragioni culturali e formative ai fini di una conoscenza e interpretazione complessiva del mondo classico.

c) Alcuni settori inseriti tra gli affini e integrativi daranno la possibilità di ampliare il contesto in cui inserire le conoscenze acquisite nell'ambito delle culture greca e latina, in particolare in relazione all'occidente medievale e alle interazioni tra cultura greca e Oriente.

In termini di risultati di apprendimento attesi ci si aspetta che il laureato magistrale innanzi tutto abbia acquisito almeno buone competenze nelle tecniche necessarie per una prima valutazione di un testo antico (filologia, lingua, paleografia). Che dagli elementi forniti da questi strumenti di indagine sappia determinare l'attendibilità del testo stesso o per lo meno si renda conto dei problemi che suscita, in termini formali. Che sappia combinare, ai fini dell'esegesi, i risultati che sortiscano da questo tipo di analisi con gli strumenti e le nozioni forniti dai metodi di lettura letteraria, storica, storico-religiosa, storico-artistica e archeologica etc. acquisiti durante il Corso di Laurea Magistrale.

I laureati nella classe LM-2 "Archeologia" dovranno dimostrare di possedere capacità di analisi e di sintesi delle principali problematiche poste dallo studio del mondo antico, dalla preistoria all'età medievale, padroneggiando in autonomia la combinazione delle discipline di carattere storico-artistico, archeologico e filologico con l'uso della più avanzata strumentazione tecnica.

Le conoscenze teoriche saranno acquisite mediante la partecipazione degli studenti alle lezioni frontali sia di tipo tradizionale che a quelle di carattere seminariale, esercitazioni, laboratori, attività sul campo, per sviluppare il loro spirito critico e addestrarli a risolvere i problemi di gestione e conservazione del patrimonio archeologico.

Il percorso formativo offrirà l'approfondimento delle problematiche specifiche relative ai diversi settori archeologici. Lezioni svolte in musei, aree archeologiche e complessi monumentali favoriranno l'approccio alle problematiche museologiche e museografiche. La partecipazione attiva a scavi fornirà la conoscenza pratica dei metodi di ricerca e gestione del patrimonio archeologico.

Particolare cura sarà riservata all'offerta didattica relativa alle metodologie e agli strumenti della ricerca archeologica (analisi geofisiche, archeometria, documentazione grafica dei reperti, rilievo topografico-archeologico) con particolare attenzione alle più recenti tecnologie (strumenti informatici per la documentazione, l'archiviazione, la gestione e l'elaborazione dei dati alfanumerici e cartografici). In relazione a questo punto le competenze informatiche di base necessarie debbono costituire un pre-requisito di accesso. Sarà altresì riservato spazio alle metodologie d'avanguardia nell'ambito della Geofisica applicata ai BB.CC. (georadar, prospezioni elettromagnetiche, ricostruzioni tridimensionali attraverso riprese fotografiche digitali), illustrate in apposito insegnamento.

Gli obiettivi formativi ultimi sono ovviamente contenuti nel testo che illustra le motivazioni della costituzione del Corso interclasse.

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

La formazione del laureato nel Corso di laurea interclasse prevede l'acquisizione di un metodo di studio che gli consenta di aver presente o comunque di saper reperire ogni tipo di fonte e ogni tipo di strumento bibliografico inerente agli studi sull'antichità. L'obiettivo basilare del percorso formativo è quello di portare lo studente alla capacità di studiare autonomamente. Il possesso integrato delle conoscenze che si intende trasmettere determina la capacità del laureato di affrontare problemi nuovi che abbiano a che fare con il suo ambito di studi. A questo scopo si ritiene inoltre utile che lo studente al termine degli studi sia informato sulle correnti teoriche letterarie o storiche o storico-artistiche e archeologiche, a seconda della sua specializzazione. Il possesso di tali nozioni accrescerà l'abilità dello studente nell'affrontare questioni specifiche. La modalità didattica prevista in prima istanza per ottenere questi risultati è quella seminarile, ovvero una fattispecie di studio individuale guidato, con la preparazione di relazioni scritte. La specializzazione archeologica richiederà anche la presentazione e soluzione di problemi nell'ambito di attività sul campo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

L'integrazione tra discipline diverse è essenziale per la comprensione e l'interpretazione di qualunque ambito del mondo antico. Per cui si porrà come obiettivo una formazione, appunto, integrata sia nei metodi sia nei contenuti. In ragione delle competenze così acquisite, il laureato dovrà essere in grado di scegliere soluzioni o esprimere giudizi su problemi sulla base delle informazioni spesso limitate, lacunose e problematiche che ricaviamo dalle fonti e dai monumenti classici e medievali. La modalità didattica, allo stesso tempo di apprendimento e di verifica, sarà la menzionata attività seminarile, anche con sezioni comuni a due o più discipline interessate a metodi e contenuti integrabili. Ciò verrà completato, nelle specializzazioni che lo richiedono, da attività laboratoriali e di scavo, in funzione sia di capacità di conduzione di ricerca sia professionali.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Le competenze quali acquisite nelle modalità dei punti precedenti presuppongono consequenzialmente una autonomia di giudizio che può portare all'elaborazione di soluzioni originali. L'attitudine a elaborare giudizi autonomi si formerà nel confronto con i docenti e con gli altri studenti in modalità didattica seminarile, anche attraverso l'abitudine a una lettura critica e dialettica della bibliografia, che sfoci in elaborati scritti.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato dovrà essere in grado di comunicare le nozioni in modo organizzato e finalizzato a delle conclusioni. La capacità comunicativa deve manifestarsi a diversi livelli, esibendo attitudini argomentative e di illustrazione sia verso specialisti sia verso persone in formazione, senza peraltro trascurare la possibilità della divulgazione di alto livello, che richiede una ancora diversa capacità comunicativa. Le modalità didattiche con cui si prevede si sviluppino queste competenze si concretizzeranno in periodici interventi nei diversi seminari, o in occasione di sopralluoghi o viaggi didattici, ove si verificherà la capacità di comunicare a diversi livelli: a persone in formazione (i compagni di corso) e a specialisti (il docente).

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Come accennato al punto 1) l'obiettivo basilare del percorso formativo è quello di portare lo studente alla capacità di studiare autonomamente, il che si potrà manifestare anche nell'organizzarsi in modo autonomo in funzione della ricerca (scelta dell'oggetto, individuazione dei problemi, etc.). Questo è il presupposto per uno degli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale interclasse, ovvero il reclutamento di studiosi che possano essere avviati all'attività di ricerca, che passa per l'ulteriore test del terzo ciclo, rappresentato dal Dottorato di ricerca. Il punto culminante per la formazione e la verifica di questa competenza sarà la preparazione della prova finale, ove lo studente verrà di norma invitato a proporre l'oggetto della tesi e a esporre preliminarmente quelli che ritiene i punti e i problemi relativi da affrontare. Così come dovrà applicarsi alla ricerca bibliografica autonoma. Questo stadio verrà ovviamente preparato nel lavoro seminarile e laboratoriale dei due anni di Corso di laurea.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso al Corso di Laurea magistrale è previsto: a) una conoscenza manualistica ma senza lacune dello sviluppo della storia politica, civile, letteraria e artistica del mondo greco e romano; b) la capacità di orientarsi con sicurezza alla lettura in originale di un testo greco e latino del periodo "classico", c) la capacità di decodificare un apparato critico, d) la nozione dell'utilizzo di un testo o di un monumento come fonte; e) nozioni almeno elementari di metrica greca e latina; f) nozioni fondamentali del metodo archeologico, della topografia e della cultura materiale del mondo antico.

I requisiti curricolari per l'accesso sono indicati nell'art. 3 commi 2 e 3 del regolamento didattico del corso di studio. Le modalità di verifica della personale preparazione sono definite nell'art. 3 comma 4 del regolamento didattico del corso di studio.

Le competenze informatiche e quelle relative alla conoscenza della lingua straniera si intendono acquisite a sufficienza durante il percorso di laurea di I livello. In caso contrario viene definito un ammontare di CFU, che può essere diverso da studente a studente, da acquisire quali pre-requisito per l'accesso.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

L'articolo 11 comma 5 del DM 270/2004 prevede che «per il conseguimento della laurea magistrale deve comunque essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore». Il lavoro di tesi deve consistere in un lavoro di ricerca e analisi critica, con ampia conoscenza della bibliografia relativa, su testi, monumenti o problemi puntuali relativi all'antichità classica o al medioevo latino o greco, o ad ambiti dell'antichità ad essi collegati. Il lavoro dovrà essere normalmente a preminenza filologico-letteraria o storica o storico-artistica o archeologica, a seconda della specializzazione. Tali testi, monumenti o temi dovranno offrire l'opportunità al laureando di impiego esteso e intenso delle competenze acquisite nel suo percorso di studio, sia in termini di metodologie sia in termini di contenuti. Il prodotto sarà un elaborato scritto da discutere davanti ad una commissione appositamente nominata.

Per accedere alla prova finale, lo studente che sceglie di laurearsi nella Classe LM-2 "Archeologia" dovrà essere in grado di leggere e tradurre un testo scientifico di carattere storico-archeologico.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Gli sbocchi professionali dei laureati della classe LM-15 "Filologia, letterature e storia dell'antichità" possono essere individuati, in prima istanza, nell'insegnamento a tutti i livelli. Molto importante, tra gli obiettivi formativi della classe è quello della formazione di un insegnante di scuola media superiore, oltre che professionalmente preparato, anche motivato e in possesso della disposizione all'aggiornamento e dei relativi strumenti. In questo senso vi sarà anche l'impegno di portare tutti i laureati alla condizione di affrontare con successo l'esame di ammissione ai percorsi abilitanti all'insegnamento (NUP 2.6.3.2.5, 2.6.3.3.1).

Per il resto, la flessibilità intellettuale formata da buoni studi umanistici può portare a svariati sbocchi professionali, per questo difficilmente prevedibili come, ad esempio, nel settore della gestione delle risorse umane (NUP 2.5.1.3.1). In ogni caso, il laureato nella classe potrà operare efficacemente e con funzioni di elevata responsabilità, oltre che in istituti di ricerca (NUP 2.5.4.4), nel campo dell'editoria (NUP 2.5.4), non solo ove sia richiesta una particolare specializzazione nelle culture classiche, nonché in istituzioni specifiche, quali archivi di stato (NUP 2.5.4.5.1), biblioteche (NUP 2.5.4.5.2), sovrintendenze (NUP 2.5.4.5.3), in centri culturali, fondazioni (NUP 2.5.4), redazioni giornalistiche (il corso può offrire una preparazione di base per il percorso che porta alla professione giornalistica) (NUP 2.5.4.2.0), etc.; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere, in particolare nel settore dei servizi culturali (NUP 2.5.4, 2.5.3.4.1).

I laureati nella classe LM-2 "Archeologia" potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei, soprintendenze, ecc., nonché di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo, sia pubblici che privati (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni), oltre a sbocchi occupazionali nell'editoria e nella pubblicistica specializzata in campo archeologico, in società, cooperative ed enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico.

Come si vede, diverse sono le tangenze tra gli sbocchi professionali delle due classi, in particolare negli ambiti dell'organizzazione e dell'alta divulgazione culturale.

### Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Archeologi - (2.5.3.2.4)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivistici - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Archeologi - (2.5.3.2.4)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivistici - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

### Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il motivo della costituzione del Corso di Laurea Interclasse tra LM 2 e LM 15 corrisponde a un'esigenza di tipo culturale e formativo di carattere generale. La parte di corpo docente attiva negli ambiti dell'antichità classica, del tardo antico e del medioevo, per quest'ultimo in parte e in quanto ha radicate connessioni con gli altri ambiti, ha giudicato deleteria la deriva sempre più accentuata che allontana le discipline antichistiche tra di loro e da quelle collegate. In particolare per quanto riguarda il rapporto tra la cultura storico-artistica e archeologica e le altre. La formazione e la ricerca sul mondo antico, anche nelle sue connessioni medievali, sono sempre progredite sulla base di una integrazione di diverse discipline: uno statuto impostosi quasi naturalmente per ovviare alle lacune di conoscenza cui obbliga lo stato frammentario delle fonti. Questo corso di laurea interclasse intende mettere in opera una formazione che recuperi la suddetta integrazione critica tra le discipline e anche evitare una 'cristallizzazione' classicistica, notoriamente sterile sia a livello di formazione sia a livello di ricerca.

### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

### Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

## Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia			LM-2 Archeologia		
ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12 - 30	Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale	18 - 36
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6 - 24	Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6 - 24
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	24 - 42	Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	36 - 54
Formazione tecnica, scientifica e giuridica		-	Formazione tecnica, scientifica e giuridica		-
Archeologia e antichità orientali		-	Archeologia e antichità orientali	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	0 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>			<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		
<b>Totale per la classe</b>		48 - 96	<b>Totale per la classe</b>		60 - 132
LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità		
ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12 - 12	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12 - 12
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12 - 18	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	18 - 18
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia	18 - 42	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà	36 - 36

	cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia		bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>			<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>	
<b>Totale per la classe</b>		48 - 72	<b>Totale per la classe</b> 66 - 66	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		96 - 168	<b>Totale Attività Caratterizzanti</b> 126 - 198	

### Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min - max	settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min - max
L-ANT/02 - Storia greca	60 - 60	L-ANT/02 - Storia greca	60 - 60
L-ANT/03 - Storia romana		L-ANT/03 - Storia romana	
L-ANT/04 - Numismatica		L-ANT/04 - Numismatica	
L-ANT/05 - Papirologia		L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane	
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane		L-ANT/07 - Archeologia classica	
L-ANT/07 - Archeologia classica		L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale	
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale		L-ANT/09 - Topografia antica	
L-ANT/09 - Topografia antica		L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica	
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica		L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	
L-FIL-LET/05 - Filologia classica			
L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina			
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			

### Riepilogo

min	48 +	max	96 +	min	60 +	max	132 +
-----	------	-----	------	-----	------	-----	-------

caratterizzanti per la classe: LM-2		caratterizzanti per la classe: LM-2		caratterizzanti per la classe: LM-2		caratterizzanti per la classe: LM-2	
min caratterizzanti per la classe: LM-15	48 -	max caratterizzanti per la classe: LM-15	72 -	min caratterizzanti per la classe: LM-15	66 -	max caratterizzanti per la classe: LM-15	66 -
massimo dei crediti in comune:	60 =	minimo dei crediti in comune:	60 =	massimo dei crediti in comune:	60 =	minimo dei crediti in comune:	60 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	36	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	108	minimo dei crediti per attività caratterizzanti	66	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	138

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min - max	ambito disciplinare	settore	CFU min - max
Attività formative affini o integrative	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/01 - Storia del	12 - 24 <b>12</b>	Attività formative affini o integrative	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica	12 - 24 <b>12</b>



vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 - Ebraico L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	
<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 24

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 - Ebraico L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	
<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 24

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min - max
A scelta dello studente		12 - 12
Per la prova finale		12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- - -
	Abilità informatiche e telematiche	- - -
	Tirocini formativi e di orientamento	- - -
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- - -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		- - -
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 30

ambito disciplinare		CFU min - max
A scelta dello studente		12 - 12
Per la prova finale		12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- - -
	Abilità informatiche e telematiche	- - -
	Tirocini formativi e di orientamento	- - -
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- - -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		- - -
<b>Totale Altre Attività</b>		30 - 30

### TOTALE

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	78 - 162

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	108 - 192

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

( IUS/18 L-ANT/01 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04  
L-ANT/05 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/09  
L-ANT/10 L-ART/01 L-FIL-LET/01 L-FIL-LET/02 L-  
FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-  
LET/07 L-FIL-LET/08 L-LIN/01 L-OR/01 L-OR/06  
L-OR/07 L-OR/08 L-OR/10 L-OR/13 M-FIL/07 M-  
STO/01 M-STO/05 M-STO/06 M-STO/07 M-  
STO/08 M-STO/09 )

( IUS/18 L-ANT/01 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04  
L-ANT/05 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/09  
L-ANT/10 L-ART/01 L-FIL-LET/01 L-FIL-LET/02 L-  
FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/07  
L-FIL-LET/08 L-LIN/01 L-OR/01 L-OR/06 L-OR/07  
L-OR/08 L-OR/10 L-OR/13 M-FIL/07 M-STO/01 M-  
STO/05 M-STO/06 M-STO/07 M-STO/08 M-  
STO/09 )

Un certa misura di interdisciplinarietà è costitutiva dello studio dell'antichità e la si è voluta concretizzare in questo Corso di Laurea interclasse: questo spiega la scelta dei settori scientifico-disciplinari Affini e integrativi. Le filologie e linguistiche di altre lingue propongono un efficace confronto sia di metodo sia di culture. Le lingue semitiche e l'armeno interessano ambiti culturali in stretto collegamento con quello greco nell'antichità e sono in particolare preziosi per lo studio specialistico della grecità medievale. Come lo sono, con tutta ovvietà, e anche per l'Occidente latino, la Storia medievale, la Storia dell'arte medievale, la Storia della filosofia medievale e la Storia dei paesi islamici. D'altra parte la storia politica e culturale dell'antichità e del medioevo è strettamente interrelata con quella del cristianesimo: da qui il settore di Storia del cristianesimo. La Storia delle religioni è un'offerta importante in ragione del già menzionato carattere interdisciplinare dello studio in questa Classe di Laurea Magistrale, nei metodi e nei contenuti. Infine il settore di Lingua e letteratura neogreca offre la possibilità di seguire le vicende di una lingua (e quindi della letteratura che esprime) per l'arco cronologico di quasi 3500 anni. Inoltre stimola la ricerca sulla "fortuna dell'antico", che costituisce uno dei possibili campi di interesse e di ricerca cui avvia questa Laurea Magistrale. È, infine, di tutta evidenza, che lo studio della storia antica non può fare a meno di quella del Vicino Oriente.

D'altra parte, e più specificamente in relazione alla richiesta di motivazione, la necessità di acquisire una base metodologica e di contenuti approfondita porta a inserire tra i settori affini e integrativi quelli caratterizzanti. Solo in questo modo lo studente ha una reale possibilità di scelta di approfondimento tra diverse opzioni: tra le quali deve essere considerata anche quella di studiare in maniera particolarmente intensiva l'ambito classico o quello medievale delle culture greca e latina.

#### Note relative alle altre attività

#### Note relative alle attività caratterizzanti

